



Regione Sicilia



Ministero dell'istruzione



UNIONE EUROPEA



XI ISTITUTO COMPRENSIVO "GRAVITELLI"

- Scuola ad Indirizzo Musicale e Sportivo -

Piazza Versaci, 198 98122 MESSINA

tel. 090/9434089 e-mail: meic869006@istruzione.it pec: meic869006@pec.istruzione.it

Codice fiscale n. 97062030834 - C.M. MEIC869006

www.comprendivogravitelli.edu.it

Circ.n.66

Messina 24-10-2022

**A tutti i Docenti neo immessi in ruolo
Ai rispettivi Tutor
Alla DSGA
Al sito web**

**Oggetto: Indicazioni per il personale docente ed educativo neo-immesso in ruolo A.S 2022/23-
Consegna del bilancio di competenze iniziali**

A decorrere dall'a. s. **2022/23**, tutti i docenti in servizio nel loro anno di prova devono seguire il nuovo percorso di formazione introdotto dal D.L. n. 36/2022, convertito con la legge n. **79/2022**.

Il nuovo percorso è disciplinato dal **DECRETO MINISTERIALE n. 226/2022**.

Il superamento del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio è subordinato:

- allo svolgimento di almeno **180 giorni di servizio** effettivamente prestato nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno **120 per le attività didattiche**;
- al superamento di un test finale, che accerti come si siano tradotte in competenze didattiche e pratiche le conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche acquisite dal docente.

La valutazione avverrà da parte del Dirigente Scolastico, sentito il Comitato per la valutazione dei docenti e l'istruttoria del docente tutor che era stato nominato dal Dirigente Scolastico senza nuovi

o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. Sono tenuti ad effettuare il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio:

- i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito e che aspirino alla conferma nel ruolo
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e periodo annuale di prova in servizio o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo, che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.

Il percorso di formazione e prova in servizio è rinviabile nei casi di: fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno scolastico utile dopo la fine dell'impegno, oltre che in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:

- a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Il Dirigente Scolastico garantisce al docente in periodo di prova l'utilizzo del piano triennale dell'offerta formativa; del rapporto di autovalutazione (**RAV**) e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza; sarà, pertanto, compito del docente in periodo di prova redigere la propria programmazione annuale, in cui specifica,

condividendoli con il *tutor*, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive e di sviluppo dei talenti, gli strumenti e gli obiettivi dell'azione didattica e quindi i criteri di valutazione. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.

Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione.

Allo scopo di personalizzare le attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente in periodo di prova dovrà tracciare un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del *docente tutor*. Tale bilancio di competenze dovrà essere predisposto ed inviato all'ufficio protocollo **entro il 31 ottobre 2022** .

Il Dirigente Scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale. Naturalmente la formazione ad *hoc* prevista e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, saranno sempre al centro del percorso.

In merito a tale patto i docenti neo immessi sono invitati a compilare il modello reperibile al seguente link: <https://neoassunti.indire.it/2022/toolkit/>.

Il patto dovrà essere condiviso con il Dirigente Scolastico previo appuntamento.

Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un **nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare. Detto secondo patto dovrà essere inviato all'ufficio protocollo in tempo utile per le istruttorie di rito.

Attività di formazione docenti neoassunti

Nel corso dell'anno di prova docenti neoassunti in ruolo, le attività formative hanno una durata complessiva **di 50 ore**, organizzate **in 4 fasi**:

f. incontri propedeutici e di restituzione finale;

- g. laboratori formativi;
- h. “peer to peer” e osservazione in classe;
- i. formazione on-line.

Il docente, tuttavia potrà partecipare alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai **sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge 107/2015**.

Nel corso del periodo di formazione il docente in periodo di prova cura **la predisposizione di un proprio portfolio professionale**, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Anche tale documento dovrà essere inviato all'ufficio protocollo in tempo utile per le istruttorie di merito.

Valutazione anno di prova e formazione

Al termine dell'anno scolastico di svolgimento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il Comitato di valutazione è convocato dal Dirigente Scolastico per esprimere il parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.

Il docente sostiene quindi un colloquio che prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al Dirigente Scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

L'assenza al colloquio del docente, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

In caso di **superamento del test finale e di valutazione positiva** del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente salvo quanto diversamente disposto per i docenti articolo 59 comma 4 del D.L. n. 73/2021 (convertito in legge n. 106/2022).

In caso di **mancato superamento del test finale e di valutazione negativa** del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il Dirigente Scolastico emette **provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova.**

Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

ALLEGATI

1. Bilancio delle competenze editabile;
2. D. M. 226/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Domizia Arrigo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 c. n 2 del DLGF.n.39 /1993